# Offerta elettorale e situazione di partenza nella Zona Rossa

Cristiano Gatti

6 giugno 2017

Nella Zona Rossa nelle elezioni comunali 2017 si presentano al voto 21 comuni superiori, di cui 4 sono comuni capoluogo (Parma, Piacenza, Lucca e Pistoia). I candidati sono 132 con in media più di 6 candidati per i comuni superiori mentre nei quattro comuni capoluogo, a fronte di 34 candidati, in media sono presenti più di 8 candidati per comune. Per quanto riguarda l'offerta elettorale, Forza Italia, Pd e M5s portano i loro candidati in ognuno dei quattro comuni capoluogo e nella quasi totalità dei comuni superiori (Forza Italia e Pd totalizzano un 20/21, mentre il M5s si presenta in 19 comuni su 21)1. Come ci si poteva attendere, i partiti della sinistra riescono a candidare i loro uomini in 18 su 21 comuni superiori e addirittura presentano 6 liste nei 4 comuni capoluogo. Al contrario il polo sovranista composta da Lega Nord/Fratelli d'Italia e l'asse centrista guidato da Alleanza Popolare e Udc giocano un peso minore in quanto non presentano propri candidati nei comuni capoluogo e pochi nei comuni superiori (1/21 per i centristi e 5/21 per la destra). Passando all'analisi delle liste, notiamo che le liste totali sono 284 (in media 13,5 liste per ogni comune superiore), di cui 71 nei capoluoghi (con una media di quasi 18 liste per capoluogo). Tra i partiti politici, Pd e Forza Italia presentano il più alto numero di liste a sostegno dei propri candidati nei comuni superiori (quasi 4 liste per entrambi), con differenze se guardiamo ai capoluoghi solo per il Pd (5 liste). Gli altri attori politici presentano risultati più modesti, in quanto, i candidati di destra sono supportati in media da due liste nei comuni superiori, mentre il candidato centrista è appoggiato solo dalla sua lista di partito. Infine la sinistra raccoglie il sostegno di 28 liste a fronte di 18 candidati nei comuni superiori; discorso legger-

<sup>&</sup>lt;sup>1</sup> Per i conteggi qui riportati sono considerate a tutti gli effetti come liste dei vari partiti quelle liste civiche che, pur non presentando il nome ufficiale di alcun partito, sono risultate chiaramente riconducibili (per nome, simbolo, o ispirazione) ad un partito nazionale, e che correvano in comuni dove la lista ufficiale di quel partito non era presente. Si pensi ad esempio alle svariate liste Forza "Comune" disseminate fra le diverse città al voto.



### Cristiano Gatti

mente inferiore quando parliamo dei comuni capoluogo (7 liste per 6 candidati) Per quanto riguarda gli "altri candidati", sono 49 nei comuni superiori, di cui 15 nei capoluoghi. Le liste a loro sostegno sono 74 (in media 3,5 a comune), di cui 21 nei capoluoghi (in media 1,4).

Come ci si poteva attendere, più del 60% dei comuni superiori al voto è amministrato dal Pd, tra cui anche tre capoluoghi. Il centrodestra e il M5s amministrano rispettivamente due comuni a testa, mentre la sinistra ne governa uno. Il quarto e ultimo capoluogo rientra nei due comuni superiori amministrati dal M5s. I centristi, la destra e la grande coalizione non sono invece state formule politiche vincenti nell'ultima tornata elettorale. Le ultime due amministrazioni uscenti appartengono, infine, a formazioni altre da quelle qui specificate.

A Parma nel 2012 si impose il M5s con Federico Pizzarotti al secondo turno battendo nettamente il candidato di centrosinistra (Cataldi e Paparo 2012). Oggi Pizzarotti si ricandida con una sua lista civica dopo essere stato allontanato da Grillo nel maggio 2016. I suoi sfidanti principali sono Laura Cavandoli appoggiata dai tre partiti di centrodestra e una civica, Paolo Scarpa candidato del Pd e due civiche e il pentastellato Daniele Ghirardini. A completare il quadro ci sono altri 6 candidati, tra cui due civici, un candidato appoggiato da Direzione Italia di Fitto, due candidati che si rifanno al Pci e a Rc e uno di Casapound².

A Piacenza il Pd schiera Paolo Rizzi appoggiato da due liste civiche per raccogliere l'eredità dell'amministrazione di centrosinistra del sindaco Dosi. A contendergli la vittoria, ci saranno Patrizia Barbieri appoggiata da Fi, Ln, Fdi, i Pensionati e una civica, Andrea Pugni del M5s. e quattro liste civiche, di cui una appoggiata dai partiti di sinistra<sup>3</sup>.

Lucca si presenta alla contesa elettorale con la ricandidatura dell'*incumbent* Alessandro Tambellini che ha governato per 5 anni con il centrosinistra ed ora è appoggiato da Pd, una lista di sinistra e tre civiche. Poi abbiamo Massimiliano Bindocci del M5s, Remo Santini con Fi, Fdi, Lega e due civiche. Per concludere un candidato di Casapound e quattro civici.

A Pistoia nel 2012 si impose Samuele Bettinelli del centrosinistra al primo turno con il 59% dei consensi. Ora Bettinelli ci riprova con l'appoggio del Pd, di alcune liste di sinistra e cinque civiche. Alessandro Tomasi guida invece il centrodestra formato da Lega, Fdi, Fi, centristi e una civica, Nicola Maglione si presenta con il M5s. Chiudono il cerchio i candidati di Casapound, di Sinistra Italiana e altri 4 civici<sup>4</sup>.

<sup>&</sup>lt;sup>2</sup> Circa i risultati delle elezioni a Parma e le relative analisi, vedi <u>Vittori in questo volume</u> riguardo il primo turno, e <u>Vittori e Paparo in questo volume</u> per il ballottaggio.

<sup>&</sup>lt;sup>3</sup> Circa i risultati delle elezioni a Piacenza e le relative analisi, vedi Gatti in questo volume.

<sup>&</sup>lt;sup>4</sup> Per analisi dettagliate del sorprendente risultato elettorale a Pistoia, vedi <u>Maggini e Paparo</u> in questo volume.

## Offerta elettorale e situazione di partenza nella Zona Rossa

Tab. I – Riepilogo dell'offerta elettorale nella Zona Rossa, candidati e liste\*

	Tutti i comuni superiori (21)		Comuni capo- luogo (4)	
	N	Media per comune	N	Media per comune
Candidati sostenuti solo da partiti di sinistra	18	0,9	6	1,5
Candidati sostenuti anche dal Pd	20	1,0	4	1,0
Candidati sostenuti solo da Ap, Udc	1	0,0	0	0,0
Candidati sostenuti anche da Fi (o Di)	20	1,0	5	1,3
Candidati sostenuti solo da Lega, Fdi	5	0,2	0	0,0
Candidati sostenuti solo da M5s	19	0,9	4	1,0
Altri candidati	49	2,3	15	3,8
Candidati totali	132	6.2	34	0.5
Candidati totali	132	6,3	34	8,5
Liste a sostegno di candidati sostenuti solo da partiti di sinistra	28	1,6	7	1,2
Liste a sostegno di candidati sostenuti anche dal Pd	78	3,9	20	5,0
Liste a sostegno di candidati sostenuti solo da Ap, Udc	1	1,0	0	
Liste a sostegno di candidati sostenuti anche da Fi (o Di)	74	3,7	19	3,8
Liste a sostegno di candidati sostenuti solo da Lega, Fdi	10	2,0	0	
Liste a sostegno di candidati sostenuti solo da M5s	19	1,0	4	1,0
Liste a sostegno di altri candidati	74	1,5	21	1,4
Liste totali	284	13,5	71	17,8

<sup>\*</sup> Se un candidato è sostenuto dal Pd o da Fi è attribuito al relativo polo, a prescindere da quali altre liste facciano parte della coalizione a suo sostegno, nonché della specifica affiliazione partitica del candidato. Se un candidato è sostenuto solo da liste civiche è classificato nella categoria "Altri candidati". Se un candidato è sostenuto solo da partiti a sinistra del Pd o a destra di Fi (Ln e Fdi), o di centro (ovvero non ha né Fi, né Pd fra le liste a sostegno), viene classificato nel relativo polo. Se una coalizione contiene sia liste civiche che partiti, questi trascinano il candidato nel loro proprio polo se valgono almeno il 10% della coalizione, altrimenti il candidato rimane nella categoria "Altri candidati". Se un candidato è sostenuto da partiti appartenenti a diversi poli, si valuta il relativo contributo dei diversi poli alla coalizione del candidato per determinarne l'assegnazione al polo che pesa di più (sempre escludendo Pd e PdI/Fi che hanno la priorità, quindi questo criterio serve ad attribuire candidati sostenuti da coalizioni miste fra almeno due tra sinistra alternativa al Pd, centro e destra). Ciò significa che la classificazione di questi candidati può essere fatta solo dopo il primo turno, guardando ai risultati ottenute dalle diverse liste a sostegno. È esattamente quello che abbiamo fatto per generare le tabelle qui presentate. Lo stesso vale per Direzione Italia (che non ha quindi lo stesso status di Fi): il partito di Fitto trascina il candidato nel polo di Fi e alleati se pesa almeno il 10% della coalizione e porta in dote una quota di voti più consistente rispetto a partiti di altri poli. Questi stessi criteri sono stati applicati per la costruzione della tabella relativa alle amministrazioni uscenti (Tab. 2)

### Cristiano Gatti

Tab. 2 – Le amministrazioni uscenti nei comuni superiori al voto della Zona Rossa\*

	Tutti i comuni superiori (19)	Capoluoghi (4)
Pd e alleati	12	3
M5s	2	1
Fi (Pdl), Direzione Italia e alleati	2	0
Sinistra alternativa al Pd e alleati	1	0
Ap (Ncd), Udc e alleati	0	0
Lega nord, Fdi e alleati	0	0
Grande coalizione (Pd e Fi)	0	0
Altri	2	0
Totale	19	4

<sup>\*</sup> Sono inclusi solo quei comuni che superiori lo erano già in occasione delle precedenti elezioni comunali e che quindi già in tale occasione votavano con il sistema elettorale a doppio turno e liste multiple a sostegno dei candidati.

# Riferimenti bibliografici

- Cataldi, M. e Paparo, A. (2012), 'Pizzarotti ricompatta tutto il centrodestra: i flussi elettorali a Parma tra I e II turno', in De Sio, L. e Paparo, A., (a cura di), *Le Elezioni Comunali 2012*, Dossier CISE (1), Roma, CISE, pp. 124-125.
- Gatti, C. (2017), 'Piacenza: al ballottaggio il centrodestra sovranista tenterà l'exploit contro un Pd in difficoltà. I risultati e i flussi elettorali', in Paparo, A. (a cura di), La rinascita del centrodestra? Le elezioni comunali 2017, Dossier CISE (9), Roma, Centro Italiano di Studi Elettorali, pp. 125-131.
- Maggini, N. e Paparo, A. (2017), 'I flussi elettorali a Pistoia: il candidato di centrodestra vince con i voti 2013 di Bersani', in Paparo, A. (a cura di), *La rinascita del centrodestra*? *Le elezioni comunali 2017*, Dossier CISE (9), Roma, Centro Italiano di Studi Elettorali, pp. 243-247.
- Vittori, D. (2017), 'Parma, i voti M5s vanno nell'astensione: Pizzarotti in vantaggio coi voti del centrosinistra. I risultati e i flussi elettorali', in Paparo, A. (a cura di), *La rinascita del centrodestra? Le elezioni comunali 2017*, Dossier CISE (9), Roma, Centro Italiano di Studi Elettorali, pp. 133-139.
- Vittori, D. e Paparo, A. (2017), 'I flussi elettorali a Parma: Pizzarotti ancora il preferito per elettori di centrodestra e M5s 2013', in Paparo, A. (a cura di), *La rinascita del centrodestra? Le elezioni comunali 2017*, Dossier CISE (9), Roma, Centro Italiano di Studi Elettorali, pp. 225-230.